

**Intercessione:** *Chiamati a vivere e annunziare il dono dell'alleanza*

Come non desiderare che il dono dell'alleanza sia da tutti conosciuto e da tutti accolto? Preghiamo in particolare perché tutti i battezzati vivano con entusiasmo la vocazione cristiana ricevuta col battesimo.

Tu sei il Dio fedele all'alleanza...

**DONACI DI AMARE COME TU CI AMI**

La tua grazia rimane per sempre e la tua fedeltà è fondata nei cieli...

Ogni creatura canti senza fine la tua misericordia...

La nostra vita e le nostre opere annunzino il tuo amore perenne...

Tutti i battezzati vivano la grazia vocazionale del battesimo...

Gli sposi esprimano nel matrimonio la tua alleanza fedele...

I consacrati e i sacerdoti siano testimoni della tua tenerezza...

I giovani si lascino attirare dalla gratuità del Vangelo...

... (altre intenzioni)

O nostro Padre, Dio d'Amore e di Alleanza, tu hai tanto amato gli uomini da mandare a noi il tuo unico Figlio per salvarci e ricondurci a te. Ti preghiamo di riempire della tua benedizione gli sposi e i genitori, perché le famiglie sperimentino serenità e conforto nel bene.

Dona ai bambini e ai ragazzi la grazia di un'educazione cristiana, che li faccia crescere in sapienza e grazia come il tuo Figlio Gesù.

Metti nel cuore dei giovani una salutare ricerca di ciò che è grande e bello, perché si aprano a un futuro di donazione, a imitazione della tua bontà sconfinata.

Spingi ogni persona verso una grande amicizia, espressione della tua alleanza d'amore, perché vedendo i bisogni dei fratelli, intervenga con intelletto d'amore. Fa' che a nessuno manchi il conforto della tua alleanza, perché tu sei il Dio della pace e Padre per sempre. Amen.

- Concludi con il Padre nostro.**
- Durante il mese vivi la messa, specialmente domenicale, avvertendo la gioia e la grazia di partecipare alla Nuova Alleanza nel sangue di Cristo.**

*pregate i comandamenti*

## IO SONO IL DIO ... ... DELL'ALLEANZA

Sint Unum  
n. 230

**«Annunzierò la tua fedeltà nei secoli» (Salmo 89,2)**

Il decalogo ha la forma di un trattato di alleanza: da una parte c'è JHWH (questo è il nome personale di Dio!), dall'altra c'è Israele, che Dio vuole legare a sé come figlio. La scelta di Dio verso questo popolo è irrevocabile; ed egli la esprime con un "trattato ufficiale di alleanza". Dio si impegna in prima persona e chiede un impegno esplicito di fedeltà al suo popolo.

È l'alleanza! Essa è donata sul monte Sinai, simbolo di questo rapporto. Infatti, come

il monte si erge alto e sicuro nel deserto, così l'alleanza che Dio stabilisce col suo popolo è certezza e evidenza, realtà salda in mezzo al burrascoso mare della vita. La fedeltà di Dio ci avvolge continuamente, non può venir meno perché appartiene alla sua essenza profonda.

Preghiamo per comprendere e vivere sempre più l'alleanza d'amore con cui Dio si è legato a noi e che è diventata piena in Cristo Gesù.

Canterò senza fine le grazie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli, perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»; la tua fedeltà è fondata nei cieli.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide mio servo: stabilirò per sempre la tua discendenza, ti darò un trono che duri nei secoli». I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

Chi è uguale a te, Signore degli eserciti? Sei potente, e la tua fedeltà ti fa corona. «Se i loro figli abbandoneranno la mia legge e non seguiranno i miei decreti, se violeranno i miei statuti e non osserveranno i miei comandi, punirò il loro peccato, ma non gli toglierò la mia grazia: alla mia fedeltà non verrò mai meno. Non violerò la mia alleanza, non muterò la mia promessa. Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: certo non mentirò a Davide» (Salmo 89,2-6.9.31-36).

**Invoca la potenza dello Spirito Santo perché ti sia dato di comprendere e vivere l'alleanza che Dio ha fatto con te in Cristo Gesù. Poi continua:**

Alla tua fedeltà, Signore, attingiamo forza e grazia per essere fedeli a te. Sulla tua alleanza, che non tramonta, radichiamo la nostra vita. Rendi il nostro cuore simile al tuo perché desideriamo amarti come tu ci ami. Amen.



**Ascolto della Parola: «Il Signore nostro Dio ha stabilito con noi un'alleanza sull'Oreb» (Dt 5,2)**

Il decalogo concretizza l'alleanza voluta da Dio e nata dalla liberazione di Israele dall'Egitto. Come ogni patto e contratto, si esprime in una scrittura.

Lo ricorda Mosè presentando il rito del sangue: «Ecco il sangue dell'alleanza, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!» (Es 24,8).

Questa relazione d'amore dà fondamento

e colorazione a tutte le relazioni che siamo chiamati a vivere. Come ogni relazione, non è mai data una volta per sempre, ma va vissuta nella vita di tutti i giorni, dove deve concretizzarsi. Esige una reciprocità continuamente espressa. Per questo Mosè celebra il rito del sangue (asperso sull'altare e sul popolo) e chiede a Israele un formale impegno a vivere le 10 parole.

**Esodo 24,4-8**

<sup>4</sup>Mosè scrisse tutte le parole del Signore, poi si alzò di buon mattino e costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. <sup>5</sup>Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

<sup>6</sup>Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. <sup>7</sup>Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo!».

<sup>8</sup>Allora Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

**UN'ALLEANZA CON NOI**

Nella premessa al decalogo (i vv. Dt 5,1-6), Mosè ricorda in forma esplicita cosa significhi vivere l'alleanza stabilita sull'Oreb: solo

custodendo e mettendo in pratica le leggi e le norme, essa si perpetua nel tempo, fino a raggiungere anche noi oggi.

**Deuteronomio 5,1-6**

<sup>1</sup>Mosè convocò tutto Israele e disse loro: «Ascolta, Israele, le leggi e le norme che oggi io proclamo dinanzi a voi: imparatele e custoditele e mettetele in pratica. <sup>2</sup>Il Signore nostro Dio ha stabilito con noi un'alleanza sull'Oreb. <sup>3</sup>Il Signore non ha stabilito questa alleanza con i nostri padri, ma con noi che siamo qui oggi tutti in vita. <sup>4</sup>Il Signore vi ha parlato faccia a faccia sul monte dal fuoco, <sup>5</sup>mentre io stavo tra il Signore e voi, per riferirvi la parola del Signore, perché voi avevate paura di quel fuoco e non eravate saliti sul monte. Egli disse: <sup>6</sup>Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese di Egitto, dalla condizione servile».

Rileggi con calma i due brani biblici; chiedi la luce dello Spirito per comprendere le parole e i gesti dell'alleanza, ed avere la grazia di viverla. Fai poi i

**CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE**

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **«Mosè costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele».** L'altare esprime Dio e le 12 pietre le tribù d'Israele: i due contraenti sono uno di fronte all'altro... Anche oggi, la nuova alleanza attraverso l'Eucaristia, avviene attorno all'altare delle nostre chiese: te ne accorgi? Ti senti coinvolto in essa?
2. **«Mosè versò metà del sangue sull'altare e con l'altra ne asperse il popolo: Ecco il sangue dell'alleanza...».** Dio e l'uomo sono uniti nella medesima vita! Pensi a quanto Dio si coinvolga con noi, fino a volerci in un'unica comunione d'amore? Cosa suscita in te questa realtà?
3. **«Prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo, che disse: Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo».** Ascolti volentieri il libro dell'alleanza che è la Bibbia? Diven-

ta una guida concreta per la tua risposta d'amore a Dio che ti ama? Cosa puoi fare per meglio conoscere il Libro sacro?

4. **«Imparate e custodite e mettetevi in pratica le leggi che proclamano dinanzi a voi».** Perché Mosè usa questi verbi: *imparare-custodire-mettere in pratica*? Non è sufficiente imparare; occorre custodire, come si custodisce un tesoro! Il decalogo è per te un tesoro? Cosa significa per te "mettere in pratica"? quali cose soprattutto?

5. **«Il Signore non ha stabilito questa alleanza con i nostri padri, ma con noi che siamo oggi in vita».** Avverti che l'alleanza del Sinai raggiunge anche gli uomini d'oggi? e che diventa completa nell'alleanza espressa dall'Eucaristia? Come la vivi e come aiuti a viverla? Chiedi nuove vocazioni che annunzino l'alleanza di Dio con l'umanità.

**Rifletti...** "Il dono dei comandamenti fa parte dell'Alleanza conclusa da Dio con i suoi. Secondo l'Esodo, la rivelazione delle *dieci parole* viene accordata tra la proposta dell'Alleanza e la sua stipulazione, dopo che il popolo si è impegnato a fare tutto ciò che il Signore aveva detto (Es 24,7). Il Decalogo viene trasmesso dopo la rievocazione dell'Alleanza. I comandamenti propriamente detti vengono in secondo luogo; essi esprimono le implicanze dell'appartenenza a Dio stabilita attraverso l'Alleanza. L'esistenza morale è *risposta* all'iniziativa d'amore del Signore. È rico-

noscenza, omaggio a Dio, culto d'azione di grazie, cooperazione al piano di Dio nella storia. I comandamenti ricevono pieno significato dentro l'Alleanza. Secondo la Scrittura, l'agire morale dell'uomo prende senso nella e per l'Alleanza. La prima delle *dieci parole* ricorda l'iniziativa d'amore di Dio per il suo popolo. L'Alleanza tra Dio e l'uomo è anche attestata dal fatto che tutte le imposizioni sono enunciate in prima persona (*Io sono il Signore...*) e rivolte a un altro soggetto (*tu...*). Dio fa conoscere la sua volontà a tutto il popolo, e a ciascuno in particolare (cf CCC 2060-2063).